UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COMUNICATO STAMPA 18.11.2026

PREVIDENZA DEDICATA, L'USPP: «FINALMENTE UN SEGNALE CONCRETO PER RESTITUIRE DIGNITÀ PENSIONISTICA A CHI INDOSSA UNA DIVISA»

Moretti: «Una battaglia di equità che abbiamo sostenuto con convinzione. I giovani della Polizia Penitenziaria non possono essere condannati a pensioni inadeguate dopo una vita al servizio dello Stato»

L'USPP accoglie con grande soddisfazione le notizie relative alla predisposizione dell'emendamento governativo sulla previdenza dedicata per il comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico.

Si tratta di un passaggio di particolare rilevanza, che potrebbe finalmente segnare una svolta rispetto a una questione che da troppo tempo attende una soluzione: garantire a chi indossa una divisa un trattamento pensionistico più equo, dignitoso e coerente con la specificità del servizio prestato.

Come USPP abbiamo sempre sostenuto che la tutela degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria non potesse esaurirsi nelle rivendicazioni salariali e nelle condizioni di lavoro durante il servizio. Occorreva guardare anche al futuro dei nostri colleghi, soprattutto dei più giovani, che rischiano di affrontare il pensionamento con assegni fortemente penalizzati da un sistema contributivo che non ha adeguatamente considerato le peculiarità ordinamentali e professionali del comparto.

«Abbiamo sostenuto con convinzione la necessità di una previdenza più giusta, perché non sarebbe accettabile che un agente della Polizia Penitenziaria, dopo decenni trascorsi a garantire la sicurezza degli istituti e dello Stato, debba ritrovarsi con una pensione non proporzionata ai sacrifici e alle responsabilità affrontate durante la propria carriera».

Lo dichiara *Giuseppe Moretti, Presidente dell'USPP*, che aggiunge:

«La previsione di un coefficiente di trasformazione più favorevole, attraverso il riconoscimento di un'età convenzionale maggiorata fino a quattro anni, rappresenta un segnale concreto nella direzione che abbiamo auspicato e sostenuto. È un riconoscimento della specificità del nostro lavoro e della penalizzazione che deriva dal dover lasciare il servizio prima di altri lavoratori, per effetto dei limiti ordinamentali.

È soprattutto una risposta che guarda alle nuove generazioni. Non possiamo chiedere ai giovani di dedicare la propria vita professionale a un lavoro tanto delicato e impegnativo senza offrire loro anche la prospettiva di un futuro previdenziale dignitoso. La sicurezza dello Stato si costruisce anche garantendo certezze a chi ogni giorno la assicura».

L'USPP riconosce l'importanza dell'impegno manifestato dai ministri e dagli esponenti del Governo che hanno contribuito a portare la questione al centro dell'agenda politica e auspica che il percorso annunciato trovi piena e definitiva traduzione normativa nella legge di Bilancio.

Presidenza e Segreteria Nazionale – Via Crescenzio, 19 – int. 4 – 00193 Roma – Tel. 06 01907734
E-mail: segreterianazionale@uspp.it Pec: segreterianazionale.uspp@pec.it
Twitter: @USPolPen Facebook: USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it

«Non rivendichiamo primogeniture su una battaglia che ha coinvolto l'intero comparto e le sue rappresentanze sindacali. Rivendichiamo, invece, la coerenza di aver continuato a sostenere una questione fondamentale: il lavoro in divisa ha una specificità che deve essere riconosciuta anche quando termina il servizio.

Naturalmente non consideriamo conclusa la partita. Seguiremo attentamente l'iter parlamentare affinché le misure annunciate vengano confermate, finanziate e rese effettivamente operative. La previdenza complementare e ulteriori strumenti di tutela dovranno continuare a rappresentare obiettivi da perseguire.

Oggi, tuttavia, c'è una ragione in più per essere fiduciosi: finalmente si intravede la possibilità di correggere una penalizzazione che ha accompagnato intere generazioni di operatori.

Il nostro obiettivo non è soltanto tutelare chi oggi veste una divisa, ma garantire che chi la indosserà domani possa guardare al proprio futuro con maggiore serenità e dignità. Perché la dignità di una divisa deve accompagnare una persona durante tutta la sua vita, anche dopo l'ultimo giorno di servizio».

Giuseppe Moretti
Presidente USPP

Presidenza e Segreteria Nazionale – Via Crescenzio, 19 – int. 4 – 00193 Roma – Tel. 06 01907734
E-mail: segreterianazionale@uspp.it Pec: segreterianazionale.uspp@pec.it
Twitter: @USPolPen Facebook: USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it